

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria “Brancato”

(sec. XVIII 1768)

Per raggiungere l'edificio di culto di proprietà del Signor Corrado Rodio, bisogna percorrere la strada provinciale Ostuni - Rosa Marina - Pilone; al Km. 8, a sinistra, due colonne immettono in un tratturo che porta direttamente alla masseria.

La chiesa è distaccata dal corpo di fabbrica della masseria. Si presenta con prospetto a “cappanna”, con cornice aggettante e all'apice una



Chiesa della masseria “Brancato”. *Esterno.*

croce in pietra. Ai lati è evidenziata da due lesene terminanti con mensole aggettanti.

L'ingresso a forma rettangolare con cornice piatta, presenta l'architrave a mensola modanata, sulla quale si apre una lunetta tompagnata. In asse sulla parte superiore si apre un oculo quadrilobato con cornice modanata.

All'interno la chiesa si presenta in un unico vano quadrato con volta a stella poggiante su pilastri angolari. Sulla controfacciata, l'ingresso è ad arcosolio, al di sopra si apre una finestra ad ogiva. Sulla parte destra, una acquasantiera scolpita in pietra viva raffigurante un mascherone barocco. L'altare, addossato alla parete frontale, è in pietra gentile, e presenta vari elementi geometrici e ornati.

Il piano mensa è sorretto da due ripiani scolpiti a volute con elementi geometrici e foglie di acanto. Al centro dei ripiani, uno pseudo-

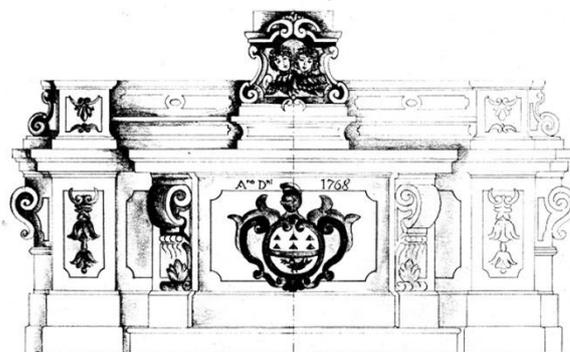
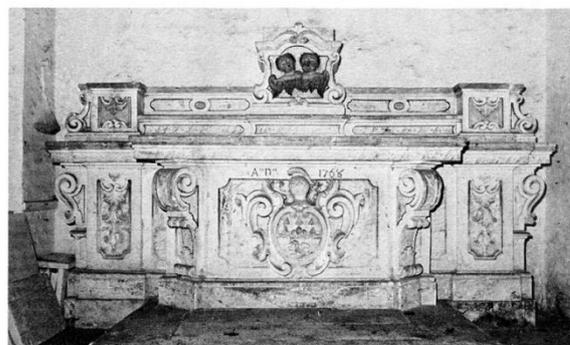
tabernacolo sul quale sono scolpiti ad alto rilievo due cherubini policromi. L'altare è privo di arredi sacri.

“Altare masseria Brancato”

(sec. XVIII 1768 - pietra di Ostuni)

L'altare, addossato alla parete frontale, presenta il piano mensa sorretto da due pilastri scolpiti a volute con elementi a foglie di acanto. Sul paliotto la scritta A.D. 1768, ed al centro, in alto rilievo, lo stemma baroccheggiante dell'arma della famiglia Brancasi, coronata da un elmo piumato. L'altare, con tracce di pittura, presenta elementi scultorei geometrici. Dal piano mensa si elevano dei ripiani ove, nella parte centrale, è situato uno pseudo-tabernacolo sul quale sono scolpiti due cherubini policromi.

Da notizie forniteci dal proprietario, si apprende che l'altare era corredato da due statue capialtare raffiguranti S. Biagio e S. Oronzo. Al di sopra del pseudo-tabernacolo era collocata una statua della Vergine, ora in custodia della famiglia Rodio.



Chiesa della masseria “Brancato”. *Prospetto altare barocco.*